



Giornata Mondiale Dei Legumi

COMPARTO DA OLTRE 1,2 MILIARDI DI EURO. IL 58% DEL FATTURATO DERIVA DALL'EXPORT IN CRESCITA (+3% IN VOLUMI)

I FAGIOLI IN SCATOLA IL PRODOTTO PIÙ VENDUTO

Il Direttore De Angelis: "Legumi in scatola straordinaria fonte di proteine per una sana alimentazione. Bene le performance economiche del comparto"

Napoli, 10 febbraio 2026 – Sani, ma anche molto sostenibili, i legumi in scatola sono importanti anche per la nostra economia. In occasione della Giornata Mondiale dei Legumi, l'ANICAV - Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali – fa il punto della situazione analizzando dati e trend di consumo.

Quella dei legumi in scatola si conferma una produzione importante per il comparto delle conserve vegetali con un fatturato, nel 2025, di oltre 1,2 miliardi di euro (+3% sul 2024), di cui circa 700 milioni derivano dall'export che continua a crescere sia in valore che in volume (circa +4%), a dimostrazione che la qualità dei prodotti italiani è sempre più apprezzata e riconosciuta sui mercati internazionali. Per quanto riguarda i consumi interni, nel 2025 si è registrato un trend positivo sia in termini di volumi che di valore. I fagioli in scatola sono ancora una volta il prodotto più venduto, rappresentando circa il 42% del mercato delle conserve vegetali al netto delle conserve rosse.

*"I legumi in scatola rappresentano un pilastro fondamentale di una corretta alimentazione. Le loro riconosciute proprietà benefiche, unite a un impatto ambientale contenuto, li rendono la principale alternativa alle proteine di origine animale. Non è un caso che la FAO li indichi come nutrienti chiave per un futuro sostenibile – sottolinea **Giovanni De Angelis, Direttore Generale di ANICAV** –. Anche sotto il profilo economico i dati ci dicono che si tratta di un comparto strategico. I legumi in scatola trasformati in Italia si confermano, quindi, un'eccellenza riconosciuta nel mondo per l'elevato livello di qualità e sicurezza, risultato di un'attenta selezione delle materie prime e di un costante impegno nei processi, anche attraverso l'impiego di tecnologie avanzate, che le nostre aziende continuano a garantire".*

L'ANICAV, Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali, nata a Napoli il 5 febbraio 1945, è la più grande associazione di rappresentanza delle imprese di trasformazione di pomodoro al mondo per numero di imprese aderenti e quantità di prodotto trasformato. Essa associa i 3/4 delle industrie di trasformazione operanti sul territorio nazionale che trasformano circa il 70% di tutto il pomodoro lavorato in Italia e la quasi totalità del pomodoro pelato intero prodotto nel mondo, con un fatturato, nel 2024, di 3,9 miliardi di euro (oltre il 70% del fatturato totale del comparto italiano della trasformazione del pomodoro). Circa il 60% delle produzioni è destinato all'esportazione sia verso l'Europa (Germania, Francia, Regno Unito) che verso gli altri Paesi (USA, Giappone, Australia) facendo del pomodoro un ambasciatore dell'eccellenza del Made in Italy nel mondo.

Ufficio stampa ANICAV

Andrea Pascale, 393 8138965, andrea.pascale@mediatyche.it